

I PRIMATI 2018

Le stagioni agonistiche 2016 e 2017 si erano concluse alla pari, con l'incremento di ben 45 record sociali per annata nelle varie categorie e specialità. Il 2018 ha avvertito solo una leggera flessione nella quantità, ma è stato di certo un risultato più che lusinghiero dal momento che ne sono stati migliorati altri 42.

Anche se nel corso della stagione tutti gli atleti che hanno indossato le "magliette nere" hanno dato il massimo possibile, gli artefici dei progressi stagionali sono evidenziati come di consueto in giallo nelle relative liste del nostro sito. E molti di questi li troviamo ovviamente anche fra i migliori "veneziani" di tutti i tempi.

Andando più o meno in ordine di merito secondo le tabelle di punteggio internazionali, troviamo le astiste ELISA MOLINAROLO ed ELENA BISOTTO che con le loro misure (4.35 e 3.87) si confermano ai primi due posti della provincia di Venezia. ELISA poi ha ribadito con l'argento ai Campionati Italiani Assoluti che il titolo vinto nel 2017 non era stato una meteora. NATASCIA MENEGHINI incrementa il suo record di tre anni fa con 4.22.93 sui 1500. E lo stesso fa con 1,80 nell'alto REBECCA PAVAN, che migliora anche dopo ben 41 anni quello delle 17enni. Miglior veneziana di tutti i tempi anche CAMILLA VIGATO nel triplo con 13,26, e nel lungo "solo" terza con 6,05. Meritano una citazione speciale le due mezzofondiste MILLA CARRARO e ILARIA GARAVELLO, che hanno dato origine alla classifica dei 3000 siepi femminile, che nessuna atleta Coin aveva mai praticato finora. Bravissima la marciatrice BEATRICE ANDREOSE, anche lei new entry fra le migliori veneziane.

Per i maschi entra di diritto fra i migliori di sempre FABIO PAGAN, sia nel triplo che nel lungo, rispettivamente con 14,99 e 7,26. In quest'ultima specialità aggiorna un primato che esattamente 50 anni fa rappresentava la miglior prestazione italiana allievi. Entra fra i più forti di tutti i tempi anche MASSIMO ZANETTI con l'asta a 4,70 e si migliora ulteriormente OMAR VENUDA, lanciando il martello a 54,08. Il giavellotto di VALENTIN UDEH (pur rallentato da problemi lavorativi e burocratici), ha incrementato dopo 31 anni il record dei 22enni, ma non ancora quello del suo allenatore. Altra citazione speciale merita il cadetto THOMAS D'ESTE, che col tempo di 5.50.73 si inserisce direttamente fra i migliori italiani di categoria, giungendo anche terzo ai campionati italiani di Rieti. Aspettiamo quindi quello che ci porterà la nuova stagione agonistica in vista poi di Tokyo 2020.

tad